

Sabato 11 e domenica 12 luglio 2026 – XV del tempo ordinario – Anno A

PREGHIERA DEI FEDELI

SACERDOTE: “Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza”, recita l’antifona odierna. Chiediamo al Signore di essere operatori di giustizia e segni della sua presenza.

LETTORE: Preghiamo insieme dicendo: ASCOLTACI O SIGNORE

- Per la Chiesa-popolo di Dio, cioè per ognuno di noi, perché sappiamo essere operatori efficaci di quanto ci chiede la Parola che esce dalla bocca di Dio, senza perdere la speranza che l’umanità possa rifiorire, preghiamo:
ASCOLTACI O SIGNORE
- Siamo tutt’uno col Creato, come insistono a dire papa Francesco e papa Leone con scritti e parole, ma li stiamo ignorando. Affinché l’esempio di chi cresce nel terreno buono possa levarsi più alto dei rovi della forza e della violenza, preghiamo:
ASCOLTACI O SIGNORE
- La caducità degli esseri viventi si trasforma nella libertà della gloria dei figli di Dio fin da questa vita, se ci lasciamo dissodare e irrigare dalla sua Parola. Perché noi, che - col Battesimo - siamo già diventati figli, sappiamo essere degni della sua benedizione, preghiamo:
ASCOLTACI O SIGNORE
- Beati gli occhi che vedono e le orecchie che ascoltano: affinché non diventiamo ciechi e sordi di fronte alla violenza che avanza tra le parole e le azioni di molti, ma sappiamo reagire con la pazienza dell’ascolto e del dialogo e la forza buona del Vangelo, preghiamo:
ASCOLTACI O SIGNORE
- Per quanti si sono addormentati tra le braccia del Padre, in particolare per*M.A.N.I.S.C.A.L.L.O.*.....*G.I.V.S.E.P.P.E.*.....
perché, liberati dalla caducità della creazione, possano godere di una gioia senza fine, preghiamo:
ASCOLTACI O SIGNORE
- Per gli abitanti del rione San Bonaventura e per quanti stanno condividendo con loro questa bella festa, affinché possa essere occasione di gioia e fraternità, preghiamo:
ASCOLTACI O SIGNORE

SACERDOTE:

O Dio, che, mediante tuo Figlio, semini continuamente la tua Parola tra di noi, donaci di comprenderne pienamente il significato e di lasciare che si radichi nel nostro quotidiano, ricercando le occasioni per ascoltarla e meditarla, per Cristo Nostro Signore. Amen